

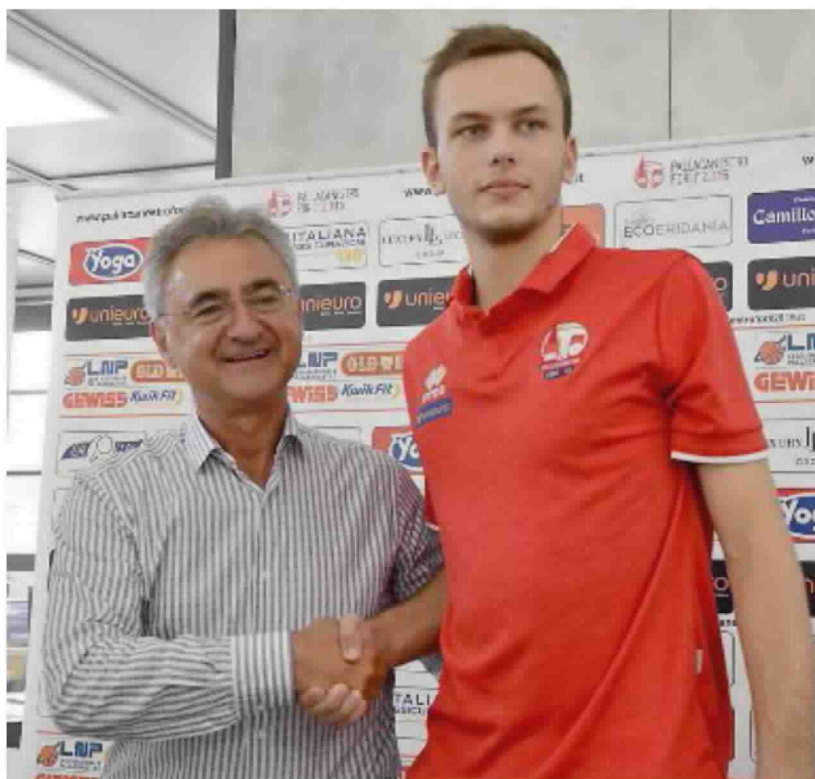
BASKET SERIE A2

UNA SCOMMESSA PER COACH DELL'AGNELLO

Forlì, la carica giovane

Ecco l'estone Kitsing:

«Qui per migliorare»



INTESA

Il patron Giancarlo Nicosanti con Kaspar Kitsing, 18 anni, prelevato dal vivaio di Trento e blindato con un triennale (Salieri)

■ Forlì

L'UOMO che venne dal freddo è di poche parole. «Quando è arrivata la chiamata di Forlì non ci ho pensato troppo. La Pallacanestro 2.015 è bene organizzata, c'è tutto per lavorare bene». Kaspar Kitsing, K.K. per abbreviare, è estone, ma con l'italiano se la cava bene, è cresciuto nel vivaio dell'Aquila Trento e nonostante sia nato nel 2001 punta a ritagliarsi alcuni minuti sul parquet. Lui si definisce così: «Una guardia

che può fare tutto, difendere e segnare ma soprattutto giocare per i compagni». Sfiora i due metri, ma per ora è abbastanza esile e sa di dover «migliorare un po' in tutto, soprattutto fisicamente».

L'Unieuro crede molto in lui, al punto da avergli sottoposto un contratto triennale. «È un prospetto che può e deve crescere, ha scelto una società ambiziosa come la nostra perché vuole ottenere risultati importanti», dice Giancarlo Nicosanti, presidente del club biancorosso, alla presentazione nella sede della ditta Edilpiù, guidata da Gian Paolo Bacchini. «Forlì sarà una tappa importante della sua carriera. E dal canto no-

stro, vogliamo anche puntare sui giovani».

CHE SPAZIO potrà strappare Kitsing, al suo primo anno da professionista, dopo essersi messo in luce alla Next Gen Cup, vinta nel febbraio scorso con Trento, miglior assist man della manifestazione? «Dovrà competere con altri giovani come Campori, Dilas e Petrovic – sostiene il gm Renato

Pasquali –. È un giocatore di talento e con lui pensiamo di aver aggiunto qualità, anche per far capire che la società sta crescendo». Forlì quest'anno ha puntato sul 18enne Kitsing e sul ventenne Danilo Petrovic, serbo. Una linea verde tutta straniera, sia pure di 'formazione' italiana. «Trovare giovani interessanti questa estate non è stato facile – spiega Pasquali –. Tutti chiedono di avere spazio, ma spesso sono i ragazzi ad avere più bisogno della squadra che non il contrario. Ci auguriamo che Kitsing resti con noi tutti

Aspettative

Il presidente Nicosanti:
«Qui per la sua carriera è una tappa importante»

e tre gli anni. Lui ha le stesse caratteristiche di Tommaso Oxilia, può ricoprire quattro ruoli. Se Tommy nei prossimi anni non rimarrà più con noi, il futuro sarà di K.K.».

KITSING si sta ambientando a Forlì, che a prima vista gli è sembrata delle stesse dimensioni di Tartu, in Estonia, la città dov'è na-

to, che in effetti ha poco meno di 100mila abitanti. I suoi obiettivi sono chiari: «Migliorare il più possibile». Per quanto riguarda la Pallacanestro 2.105, «deve puntare a vincere più partite possibili». Mentre ai tifosi dice: «La squadra è pronta per il campionato».

Fabio Gavelli

